

In questo numero
un articolo di TOGLIATTI
"Viva la Repubblica"

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

TUTTI DOMANI ALLE 10
AL TEATRO ADRIANO!
Luigi Longo ed Emilio Lussu
celebreranno la Repubblica

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 139

DOMENICA 1 GIUGNO 1952

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

CONTRO OGNI ATTENTATO ALLA COSTITUZIONE E ALLE LIBERTA' DEMOCRATICHE

L'Italia celebra la festa del 2 Giugno nel nome dell'unità antifascista e repubblicana

La celebrazione ufficiale a Roma - Manifestazioni comuni tra tutti i partiti, associazioni partigiane e combattentistiche in numerose città d'Italia - Il compagno Luigi Longo e Lussu parleranno a Roma

VIVA LA REPUBBLICA!

Con questo grido, domani, si manifesterà in tutta Italia. Questo grido proromperà, domani, dalle labbra e dal cuore di milioni e decine di milioni di cittadini italiani. Nelle prime file, in mezzo a questo popolo, saranno noi, comunisti, e tanto più convinti, decisi, entusiasti, quanto più è chiara in noi la consapevolezza di ciò che storicamente significa, per l'Italia, il regime repubblicano.

Poco contano gli astratti dibattiti circa la forma migliore di Costituzione e reggimento dello Stato. Ciò che decide è la storia, perché ciascun regime trae il proprio contenuto dalle circostanze storiche nelle quali determinati gruppi sociali e politici hanno in esso trustato la volontà loro e attuato la loro funzione. Perciò lo sviluppo delle forme costituzionali dello Stato è ora rapido, ora lento, e non esclude né i ritorni addietro né le sorprese, quando venga ostacolato il progredire della coscienza popolare e interrotta, quindi, la marcia in avanti della società.

Così nei due secoli passati i regimi repubblicani furono conquistati dalla borghesia rivoluzionaria, e scomparvero o degenerarono quando la borghesia cessò di esistere. Così il regime monarchico fu in Italia, con i suoi pregi e coi gravissimi difetti che tutti sanno, specchio abbastanza fedele del modo come gli italiani erano riusciti a fare del loro Paese, attraverso tante difficoltà, un solo Stato nazionale. Così diversi riconosce che l'attuale regime repubblicano italiano ha avuto una origine sua, del tutto particolare, che non consente né di confonderlo con le altre repubbliche del secolo passato e di altri paesi, e nemmeno di considerarlo attuazione del vecchio diritto sogno mazziniano. Le classi dirigenti borghesi non dettero alla fondazione della Repubblica italiana nessun contributo degno di nota. Erano state monarchiche e fasciste, e non potendo più, in quel momento, votare per il fascismo, votarono però e cercarono di far votare per il re. Cercarono di affidare la loro funzione, e con loro le origini dell'attuale nostra forma costituzionale è molto esteriore, molto lontano. I voti dei repubblicani storici, e cioè i mazziniani, non furono quelli che decisero, il 2 giugno 1946. Decisero i voti delle masse popolari educate e organizzate dal socialismo e dal comunismo, e decise soprattutto il fatto che queste masse popolari riuscirono ad attraversare con sé la maggioranza della Nazione perché erano sugli occhi di tutti, nella lotta contro il fascismo, contro la guerra, contro l'invasione straniera, le nuove protagoniste della storia del nostro Paese.

Di qui il carattere inconfondibile della nostra Repubblica. La Repubblica italiana è sorta come conquista ultima del popolo nella lotta di più che vent'anni per liberare l'Italia dalla tirannide fascista. La condanna e negazione del fascismo è il tratto essenziale, vitale, inoppugnabile della Repubblica democratica italiana. Ma anche qui, è necessario chiarire bene le cose. Troppo spesso si ha l'impressione che questa sia una banalità si dicono e ripetono, quando si vuol precisare ciò che il fascismo è stato. Si accumulano i particolari privi d'importanza; si raccontano motivi diversi e contraddittori tra di loro, finiti di cui i dirigenti fascisti si servirono per innalzare il popolo e si pretende così di aver dimostrato che nel fascismo non vi fu nulla di preciso, nulla di coerente, nulla all'infuori del disordine ideale, della confusione, della debolezza e del vano fracasso. Tutto questo non è vero, e talora non si può sfuggire alla impressione che tutto questo sia detto ad arte, per nascondere l'essenziale.

L'essenziale sta soprattutto in due cose, che il fascismo volle essere e fu dal principio sino alla fine. La prima fu la reazione politica e sociale contro la classe operaia e i lavoratori; la seconda, la spinta continua verso la guerra. Lo sappiamo anche noi Mussolini e i suoi gerarchi si-

to repubblicano, dal partito socialdemocratico.

A Taranto, su iniziativa dell'ANPI, un manifesto comune è stato indirizzato alla popolazione da tutti i partiti democratici, dalle organizzazioni sindacali di ogni corrente, dalle associazioni combattentistiche e dalle associazioni di massa, in uno spirito di profonda unità. Gli ideali della lotta di liberazione — rileva tra l'altro il manifesto — vengono oggi — con gli ideali del passato. Sia questa la vera festa della Repubblica! Viva l'unità di tutto il popolo italiano!

Un triplice appello all'unità patriottica e antifascista è partito da Cuneo, in occasione delle celebrazioni di domani. Il PCI, la DC,

le varie aspirazioni, esprime la propria fede in una Italia libera e pacifica, che continui il cammino dolorosamente tracciato dai combattenti della Resistenza e trionfalmente aperto il 2 giugno attraverso la libera espressione della volontà popolare. Tutte le Associazioni partigiane e combattentistiche hanno in pari tempo lanciato un manifesto nel quale ricordano che « gli episodi salienti della recente campagna elettorale ed i risultati stessi della competizione confermano e aggravano la minaccia che viene alla civiltà tranquilla del Paese dalle ganglianti forze fasciste che tentano di rinnovare nella Nazione i germi della guerra civile. Si ritiene che le forze antifasciste, se non dunque le forze antifasciste, che nella Resistenza e nei Comitati di liberazione nazionale rinfacciano dell'Italia patria degli italiani, e ricostituiscono uno schieramento che dia al nostro popolo

la garanzia di tranquillità interna, di pace e di libertà».

In tutta l'Italia le manifestazioni annunciate per oggi e per domani si contano a migliaia. La manifestazione di Roma acquisirà un significato particolare e prominentemente, poiché ad essa interverrà il compagno Luigi Longo, vicecomandante generale del Corpo Volontari della Libertà, comandante generale delle gloriose Brigate Garibaldi, dirigente prestigioso della guerra di liberazione e della grande, vittoriosa insurrezione d'aprile. Insieme a Longo parlerà Emilio Lussu, figura eminente dell'antifascismo militante.

La manifestazione ufficiale avrà luogo a Roma nella mattinata di lunedì con una solenne sfilata di reparti militari nella via dei Fori Imperiali. La sfilata durerà qualche ora; vi prenderanno parte rappresentanze di tutte le armi, mentre gli aerei sfileranno nell'aria.

La manifestazione presenzieranno, con il Capo dello Stato, le massime autorità del Parlamento e i rappresentanti del Governo. Dirigenti popolari parleranno oggi e domani in decine di grandi città.

(Continua in 7. pagina, 3. colonna)

Sonora lezione a Torino a provocatori neo-fascisti

TORINO, 31. — Una provocazione fascista è stata tentata ieri sera, al cinema «Roma», sita in via S. Donato, ove era in programma il film «Acting banditi».

La proiezione si stava svolgendo regolarmente quando vennero fatte scoppiare nella sala, ad opera di elementi neo-fascisti, alcune bombe puzzolanti.

La folla degli spettatori reagiva prontamente infliggendo ai provocatori una sonora lezione.

LA DIREZIONE DEL PCI CONVOCATA PER IL 4 GIUGNO

La Direzione del Partito Comunista è convocata in Roma per il pomeriggio di mercoledì 4 giugno

ILLEGALI PERQUISIZIONI DELLA POLIZIA FRANCESE NELLE SEDI DEL P.C.F. E DELLE ORGANIZZAZIONI DEMOCRATICHE

Nuove gravi provocazioni fasciste del governo Pinay mentre l'ondata di protesta sale in tutta la Francia

Una dichiarazione di Duclos - I bacini minerari fermi per la protesta dei lavoratori - Nuovi illegali arresti nelle provincie - Fallimento della perquisizione in casa del Segretario del PCF

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

PARIGI, 31. — Alle prime luci della mattina migliaia di poliziotti, agenti come ladri in una città semideserta, hanno scassinato il portone del palazzo in cui ha sede la Direzione del Partito comunista francese, al numero 44 della Rue Lepelletier, e hanno invaso la sede della Federazione della Senna e quelle dell'Unione delle donne francesi, dei partigiani della pace, dell'Unione della gioventù repubblicana e della associazione dei partigiani, con in pugno i mitra, sono penetrati negli uffici frantumando mobili e rubando tutto ciò che vi trovavano.

L'insopportabile gesto fascista è stato ordinato da quello stesso giudice che è nominalmente responsabile dell'arresto di Duclos, Jacquot, ma dietro di lui non è difficile vedere l'ombra del gausseier americano Ridgway, dell'ex ministro di Pinay, e dei gruppi più reazionari e logati all'industria di guerra della borghesia francese.

L'operazione è stata iniziata alle 7.35 di stamane quando decine e decine di camion carichi di agenti coperti di armi hanno circondato lo stabile della Direzione del PCF, e dopo molti sforzi, sono riusciti a far saltare la serratura e a penetrare nell'interno. Negli uffici vi era solo una trentina di persone che sono state arrestate. Gli agenti hanno asportato tutto quello che hanno potuto e hanno caricato sui autocarri il frutto della loro rapina.

Il saccheggio si è svolto in due tempi: il primo alla presenza dei compagni che si trovavano nello edificio ed il secondo dopo che questi erano stati rinchiusi in una stanza e sorvegliati a vista da

agenti armati di mitra. Avendo operato da soli, i poliziotti potranno asserire di aver trovato qualsiasi cosa da essi introdotta nei locali.

Durante tutta la durata dell'operazione, la piazzetta su cui si apriva la facciata dell'edificio e tutte le vie adiacenti sono rimaste sbarrate da cordoni di poliziotti che bloccavano la circolazione. I fotografi della stampa che si trovavano in questa piazza sono stati imprigionati e, dopo un'ora, sono stati portati a «fermo» per alcune ore.

Arrivato sul posto poco dopo le 10, il deputato comunista membro del Comitato Centrale, Malheret Joinville, ha chiesto di parlare al commissario responsabile, ma questo era assente e non si è presentato per parecchio tempo; nessuno è stato in grado di mostrare un ordine legale di perquisizione.

A mezzogiorno i banditi di Pinay avevano compiuto la loro operazione senza alcun funzionario repubblicano, e lasciavano a guardia della Direzione un centinaio dei loro.

Gli stessi episodi di violenza e di illegalità assoluta si sono verificati nell'edificio della Federazione comunista della Senna e nelle sedi delle altre organizzazioni democratiche che il fascista Pinay accomuna con il partito comunista, nell'intento di colpire tutte le forze che si oppongono alla politica di guerra del governo francese e degli americani. L'operazione è stata una orzina di violenza, degna delle tradizioni naziste: molte porte sono state fatte saltare con raffiche di mitra, numerose donne che erano nella sede dell'Unione delle donne francesi sono state brutalmente trascinate negli autocarri della polizia senza alcun funzionario repubblicano, e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Quante volte i fascisti di Francia, gli «incappucciati», hanno tentato di uccidere la Repubblica, di spazzare via il Parlamento e le conquiste gloriose della nazione francese! Tutte le volte essi sono stati ricacciati indietro e vinti dal popolo; furono battuti con la forza democratica e le istituzioni repubblicane, di assistere la pugnata alle prerogative del Parlamento e ai diritti elementari dell'Opposizione. Qu